

COMONDO
Cooperativa sociale Onlus
BILANCIO SOCIALE
Anno 2015

1. PREMESSA

Il Bilancio Sociale è uno strumento con il quale un'organizzazione racconta se stessa non solo dal punto di vista economico, ma anche e soprattutto dal punto di vista della relazione che essa intende mantenere con i soggetti coinvolti dalla sua azione.

Tale relazione è ispirata ad un quadro etico che ne indirizza l'attività; per questo il Bilancio Sociale di Comondo è l'analisi di strategie ed attività della Cooperativa, viste in relazione ai principi ispiratori che guidano la relazione con le persone interne ed esterne alla sua organizzazione: le persone interessate, gli *stakeholder*, cioè coloro che "hanno interesse" nei confronti della Cooperativa. Essi non sono solo coloro che hanno partecipazioni (*stake*) con essa, ma anche quelli ai quali "interessa" ciò che Comondo fa.

Sono soggetti istituzionali ed individuali, utenti dei servizi della Cooperativa, soci. I principi in base ai quali Comondo agisce sono la solidarietà, la riflessività, l'accoglienza e l'inclusività, la professionalità nel campo dell'educativo e del sociale.

Dal Bilancio Sociale emerge quanto l'organizzazione è stata in grado di mantenere la coerenza tra principi ispiratori ed attività svolte. Quindi il Bilancio Sociale è un rendiconto, ma, come si dice già nei Bilanci Sociali precedenti, serve non solo a "rendere conto" ai soggetti coinvolti dell'azione di Comondo: serve anche a "rendersi conto" in un'ottica riflessiva della strada percorsa, del punto in cui ci si trova e della strada da percorrere.

Come ogni bilancio, quello sociale prende le mosse dagli esiti del bilancio precedente e fornisce le informazioni con le quali si può leggere la presenza e l'azione della Cooperativa nel corso dell'anno di attività che si rendiconta; e, come ogni bilancio, rappresenta anche lo strumento di informazione con il quale la Cooperativa Comondo fornisce ai soggetti interessati i dati sui quali si può formulare una valutazione dell'operato dell'organizzazione.

I dati devono essere interpretati e devono generare una valutazione; la valutazione corrisponde all'attribuzione di significato e valore; e nel Bilancio Sociale la Cooperativa fa emergere quanto, alle attività condotte, si può attribuire un valore aggiunto: un *quid* che, ispirato all'etica dell'organizzazione, è aggiunto al mero dato economico, ne integra il significato e consente di valutare il grado di raggiungimento di un obiettivo da un punto di vista olistico.

Il *quid*, il valore aggiunto, è dato dalla motivazione intrinseca, dalle convinzioni e dalle capacità di ciascuno dei componenti della Cooperativa Comondo, dal modo di vedere e interpretare la realtà, dal modo di stare insieme, di superare le difficoltà e risolvere i problemi, di tenere insieme la Cooperativa.

Senza considerare questo *quid*, che a volte viene rappresentato come un “Comondo way”, cioè lo stile di lavoro Comondo, non è possibile dare un'immagine completa della Cooperativa né dare un valutazione al suo operato. E' per questi obiettivi che la Cooperativa Comondo, chiamata per l'ottavo anno di seguito ad esprimere un Bilancio Sociale, ha dato al Consiglio d'Amministrazione ed all'Area Amministrativa il mandato della stesura di un documento che, partendo dal passato, vuole fornire le chiavi di lettura del presente e lanciare lo sguardo oltre di esso, in un futuro impegno.

Il Consiglio di Amministrazione

2. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

Dati anagrafici e forma giuridica. La Cooperativa Sociale Comondo Onlus ha sede legale ed unica a Senago (Milano) in via Mazzini 7.

Lo scopo, l'oggetto sociale e le attività svolte da Comondo si articolano come segue:

SCOPO - OGGETTO

Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

La cooperativa si ispira ai principi della solidarietà sociale, e' tassativamente apolitica e senza finalità di lucro e si propone, in via prioritaria ma non esclusiva, di offrire, nell'interesse mutualistico dei soci, servizi in campo sociale, assistenziale, educativo e formativo, volti a facilitare l'inserimento nella vita attiva di persone con handicap fisico, psichico o sensoriale, malati psichiatrici, minori e anziani, giovani in condizione di disagio sociale e quanti altri possano essere riconosciuti dalla società come persone in stato di emarginazione.

La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.

I soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di nuove occasioni di lavoro per se stessi ed eventualmente anche per altri lavoratori, rispettivamente

sotto forma di rapporto di lavoro fra soci e società, oppure di rapporto di lavoro subordinato, tramite la gestione in forma associata dell'impresa di cui all'articolo 5. Per il raggiungimento dello scopo sociale e mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, che potrà essere in forma subordinata nelle diverse tipologie previste dalla legge od in forma autonoma, ivi compresa la collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

Qualora necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale e comunque non in via prevalente e nei limiti consentiti dalla L. 381/91, la cooperativa potrà avvalersi di altri lavoratori non soci, che presteranno la loro opera in forma subordinata od in altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

La società può tuttavia avvalersi della collaborazione autonoma di lavoratori non soci.

La Cooperativa potrà svolgere la sua attività anche con terzi.

Nello svolgimento della sua attività la Cooperativa rispetterà il principio di parità di trattamento e le disposizioni di legge per le cooperative a mutualità prevalente.

Dovranno essere tassativamente rispettati i seguenti divieti ed obblighi:

a) non possono essere distribuiti dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

b) non possono essere remunerati gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, e cioè le azioni dei soci sovventori e le azioni di partecipazione cooperativa, in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi di cui sopra;

c) le riserve non possono essere distribuite fra i soci;

d) in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, deve essere devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla Cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo unitario italiano.

La Cooperativa può aderire ad Organismi economici o Sindacali, che si propongono iniziative mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro e di servizi.

La adesione agli Organismi ed Enti, saranno deliberate dall'Organo amministrativo. Oggetto della cooperativa sono le attività socio sanitarie ed educative di cui all'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381 da conseguirsi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori, in relazione alle quali la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, i seguenti

servizi in campo sociale e riabilitativo rivolti a privati, imprese e non, enti pubblici quali Comuni, Province, Regioni ed unità sanitarie locali:

- a) attività, servizi e centri di riabilitazione;
- b) centri diurni, centri socio-educativi e residenziali, di accoglienza e socializzazione;
- c) centri diurni e residenziali ed altre strutture con carattere animativo culturale e del tempo libero finalizzate al miglioramento della qualità della vita;
- d) servizi domiciliari assistenziali, animativi, educativi, di sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza, asili nido, centri diurni e centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- e) gestione di percorsi riabilitativi e formativi, rivolti alle persone in stato di bisogno precedentemente menzionate, imperniati sull'esercizio attivo di pratiche musicali e informatiche individuali e di gruppo;
- f) ricerca e divulgazione degli aspetti riabilitativi, psicologici e pedagogici delle pratiche musicali ed informatiche;
- g) corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché attività di ricerca e consulenza;
- h) organizzazione di congressi, conferenze, concerti e manifestazioni promozionali;
- i) attività di sensibilizzazione e animazione della comunità sociale entro cui si opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- j) attività di promozione e sensibilizzazione dell'impegno e dell'istituzione a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- k) nell'ambito dello svolgimento delle suddette attività la cooperativa potrà produrre e vendere pubblicazioni scientifiche e divulgative, anche periodiche, strumenti multimediali educativi e didattici, riproduzioni di eventi musicali e culturali nonché realizzare programmi per la diffusione in audio e in video.

La Cooperativa potrà svolgere altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi, nonché tra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- a) istituire o gestire strutture necessarie per l'espletamento delle attività sociali;
- b) assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma, in imprese, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale;
- c) dare adesione e partecipazioni ad Enti e Organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;

d) concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito da parte dei soci, degli Enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre Cooperative;

e) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale;

f) adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale.

Ai fini della realizzazione delle attività di cui al presente articolo e per favorire e tutelare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, la Cooperativa può raccogliere, presso questi, purché iscritti nel Libro Soci da almeno tre mesi, finanziamenti con obbligo di rimborso. Le modalità di raccolta e contrattuali sono disciplinate da apposito regolamento; le condizioni economiche del rapporto, unitamente alle altre indicazioni, sono fissate dall'Organo amministrativo; il tutto in conformità alle disposizioni della legge fiscale, bancaria ed ai provvedimenti delle Autorità monetarie in materia di finanziamenti e raccolta di risparmio presso i soci.

Nominativi degli amministratori.

Lisi Marcella (presidente) socia dal 19.07.2001 e in carica dal 2 ottobre 2008 (fino a revoca o dimissioni), residente in via Mazzini, 57 20024 Garbagnate Milanese (MI);

Mozzi Silvia socia dal 4 ottobre 2004 e in carica dal 2 ottobre 2008 (fino a revoca o dimissioni , residente in via De Gasperi, 3 20030 Senago (MI).

Avossa Carlo socia dal 20 ottobre 2009 e in carica dall' 11 dicembre 2015(fino a revoca o dimissioni , residente in via Morazzone 7 20100 Milano (MI)..

Alberti Marco socio dal 19 maggio 2011 e in carica dall'11 dicembre 2015(fino a revoca o dimissioni , residente in via Cattaneo Carlo 18 20851 Lissone (MB).

Composizione della base sociale, evoluzione e cambiamenti.

La base sociale di Comondo al 31 dicembre 2015 contava numero 14 soci (6 maschi e 9 femmine).

Cambiamenti base sociale negli ultimi 3 anni.

Anno	2013	2014	2015
Soci n.	15	14	13

Soci per genere

Anno	Soci	Uomini	Donne
2013	15	7	8

	100%	43%	57%
2014	14	5	9
	100%	46,00%	54,00%
2015	13	3	10
	100%	39,00%	61,00%

Adesione ad associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute.

Dal 12 novembre 2009 Comondo è associata alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue (Legacoop), così come deliberato dal C.d.A. Il 25/09/2009.

3. RELAZIONE DI MISSIONE

Storia, identità, mission.

La Cooperativa Sociale Comondo si è costituita nel mese di luglio 2001 a Cesano Maderno (MB). Il gruppo di soci fondatori (9) si è formato nei due anni precedenti la costituzione, anche grazie al lavoro comune svolto da alcuni di essi, all'interno del servizio di ludoteca comunale del Comune di Limbiate. In conseguenza della decisione dell'Amministrazione Comunale di affidare la gestione del suddetto servizio ad una cooperativa, l'equipe educativa ha deciso di lanciarsi in questa nuova avventura, supportata sia dal Comune di Limbiate, che dall'Associazione Genitori di Limbiate, che partecipava alla gestione della Ludoteca. All'equipe educativa si sono aggiunti via via nuovi operatori sociali che hanno contribuito a rendere la fase immediatamente precedente la costituzione, molto fertile e viva, e hanno rappresentato fin dalla nascita il motore della cooperativa, che ci ha permesso negli anni di gestire altri servizi e progetti.

Comondo è una cooperativa sociale senza fini di lucro, nata per organizzare e gestire servizi e progetti alla persona, socio-culturali e di sviluppo di comunità. Essa è aperta a tutti, senza distinzioni di provenienza geografica, genere, religione, cultura. Nella sua azione, Comondo entra in rapporto con il territorio in cui opera; tale rapporto è bidirezionale, nel senso che la Cooperativa da un lato ne recepisce i bisogni, ancorché inespressi, le domande e le aspettative, da un altro si fa promotrice attiva e laboratorio di idee e progetti volti a favorire una civitas a misura d'uomo. Il rapporto con il territorio è favorito dalla promozione di reti formali ed informali e dalla partecipazione attenta e attiva alle reti esistenti. Nello specifico e per rispondere alle finalità di Comondo, la Cooperativa ritiene imprescindibile avvalersi di personale competente, formato o in via di formazione.

Comondo ritiene importante la collaborazione di volontari, espressione diretta della realtà sociale, pur nel riconoscimento della distinzione di ruoli tra operatori e volontari, differenza che costituisce garanzia delle professionalità esistenti e tutela sia dell'utenza sia del volontario.

Essere cooperativa per noi significa:

- Democraticità;
- partecipazione nelle scelte;
- trasparenza e circolarità del passaggio delle informazioni;
- condivisione di un luogo di lavoro e di uno spazio di elaborazione culturale;
- responsabilità del singolo individuo verso l'organizzazione e dell'organizzazione verso il singolo individuo;
- condivisione di un pensiero comune attraverso un confronto costante;
- condivisione di vita pratica (occasioni di incontro e relazione);
- valorizzazione e integrazione delle capacità del singolo all'interno del gruppo-equipe;
- luogo aperto;
- professionalità;

luogo di osservazione, ascolto, promozione sul territorio.

Essere Socio per noi significa:

- condividerne le motivazioni ideali ma anche sostenerle e/o proporre cambiamenti attraverso le proprie azioni e idee;
- prendere parte alle scelte di indirizzo riguardanti la vita di cooperativa e/o la propria vita lavorativa attraverso l'assemblea dei soci prendere parte alla definizione degli obiettivi generali e delle linee operative della cooperativa;
- cooperare con altre persone che intendono il proprio lavoro come qualcosa che appartiene a loro stesse e non come una semplice prestazione fornita nell'interesse di altri;
- proporre, gestire, partecipare a progetti inerenti al tipo di attività che svolge la cooperativa;
- progettare con persone competenti, il proprio lavoro, il proprio futuro.
- crescere attraverso la partecipazione ad una dimensione collettiva, che aiuta a meglio comprendere le dinamiche in cui si è coinvolti, a mediare, a ricoprire diversi ruoli, diverse "maschere" e quindi anche diversi bisogni.

Essere socio: le opportunità:

- lavorare per uno o più servizi gestiti dalla Comondo;
- partecipare alle assemblee soci, con diritto di voto;
- essere costantemente aggiornato sulla vita della Comondo;
- far parte dei gruppi di progettazione;
- proporre progetti che rientrano nella mission di Comondo;

-
- ricoprire il ruolo di coordinatore di servizio;
 - candidarsi come membro del cda;
 - ricoprire ruoli strutturali all'interno dell'organizzazione della cooperativa (amministrazione, progettazione, personale etc).

Obiettivi e strategia di medio-lungo periodo (3 anni) perseguiti da Comondo.

La cooperativa, attuando una metodologia di lavoro basata su un'impostazione progettuale, ha definito una serie chiara e condivisa di obiettivi da raggiungere nel triennio 2013/2016:

- Monitoraggio ed eventuale modifica in itinere della struttura operativa della Cooperativa, al fine di garantire una qualità del lavoro efficiente in funzione dello scopo sociale.
- Ridimensionamento della Cooperativa che vuole concentrarsi su vari piccoli progetti ma che non ha le capacità economico finanziarie per gestire servizi complessi, visto il periodo di forte ritardo nei pagamenti da parte dell'Ente Locale.
- Impiego di personale qualificato nei servizi e progetti da noi gestiti, con lo scopo di fornire un livello professionale adeguato e una qualità del lavoro educativo-pedagogico soddisfacente.
- Consolidamento delle reti formali ed informali esistenti con le realtà coinvolte nel lavoro di Comondo (enti pubblici, realtà cooperative e del volontariato, enti formativi, associazioni di categorie, organizzazioni sindacali ecc) e creazione di nuove.

Obiettivi di esercizio per l'anno 2015

Gli obiettivi dell'anno sono stati previsti e valutati dal CdA e dall'amministrazione.

Obiettivi

1. Compilazione bilancio preventivo.
2. Compilazione bilancio consuntivo.
3. Monitoraggio economico.
4. Analisi costi di cooperativa..
5. Gestione flussi di cassa dei servizi.
6. Contabilità ordinaria.
7. Monitoraggio entrate 5x1000.
8. Bilancio Sociale.

-
9. Gestione collaborazione e rapporti con altre cooperative del territorio e partecipazione ai tavoli dei piani di zona e del terzo settore.

Valutazione

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

Politiche di impresa sociale.

Comondo a partire dai valori etici espressi nella sua carta costitutiva, fonda il suo modello di impresa sociale sulla condivisione e partecipazione di tutti i soci alla vita di cooperativa.

La comunicazione con i soci è stata sempre costante e dettagliata attraverso l'invio di mail o la convocazione di assemblee soci, in modo da promuovere e tutelare la possibilità per tutti i soci di essere parte attiva e propositiva nella vita della cooperativa e di essere al corrente di tutti i piccoli e grandi passi mossi da Comondo.

Altro caposaldo fondamentale e irrinunciabile su cui si basa l'operato di Comondo è il coinvolgimento attivo del territorio, sia nella progettazione partecipata con enti, associazioni e cooperative in modo da promuovere lo sviluppo di comunità, che attraverso la ricerca di azioni di coordinamento e di rete con i Servizi sociali, con tutte le risorse educative, riabilitative, sanitarie, culturali, ricreative, sportive del territorio dove operiamo. Il fine è ottimizzare e integrare gli interventi, cercando e favorendo le sinergie utili all'efficacia e all'efficienza dei servizi.

4. STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

Durante l'anno 2015, la cooperativa ha mantenuto un vigile sguardo sull'andamento dei costi economici, monitorando costantemente i budget dei vari servizi e i costi indiretti di cooperativa. Il cda ha svolto un lavoro di riflessione relativamente ai suoi compiti, all'investimento e alle energie che i vari consiglieri riescono a portare nel gruppo come risorsa.

Organizzazione della Cooperativa Comondo: ruoli e mansioni.

ASSEMBLEA DEI SOCI

E' l'organo di governo della Cooperativa, a cui tutti i soci possono partecipare, si riunisce ogni qualvolta il CdA lo convoca oppure (vedi statuto) nel caso in cui dei soci lo richiedano.

La convocazione avviene, via mail, entro 15 giorni prima dell'assemblea e con ricevuta del mittente.

Determina l'indirizzo nelle scelte della vita della Cooperativa. Elegge il CdA ed il suo presidente.

E' possibile che un socio riceva le deleghe a votare in A.S. per altri soci assenti in numero non superiore ad uno. Le deleghe devono essere verbalizzate e consegnate firmate durante l'A.S. e non possono essere delegati i membri del C.d.A.

La partecipazione all'A.S. rappresenta un'opportunità per ogni socio, non prevede pertanto alcun compenso.

CDA

Governa e controlla la vita della Cooperativa.

Si riunisce almeno una volta al mese.

E' composto da quattro membri, tra cui il presidente.

PRESIDENTE

- *Garante democrazia*

E' l'orecchio della cooperativa, è a conoscenza di tutto ciò che succede in Comondo e garantisce la trasparenza e la democraticità delle azioni/decisioni, ne informa il CdA.

Per garantire la democrazia interviene direttamente al bisogno.

Gestisce l'urgenza (prende decisioni su delega del CdA quando non c'è il tempo necessario per convocare una riunione di CdA straordinaria o quando un referente di area del CdA non fosse contattabile).

- *Rappresentante legale/Firma* incombenze costanti: in sede tutti i documenti necessari, nei Comuni i contratti per i servizi che gestiamo, in Assicurazione per le fidejussioni, in Banca per cambio firme membri CdA. Firma in tutte le occasioni in cui è necessaria la firma del rappresentante legale. Riceve dall'Inps comunicazioni per Comondo tramite raccomandata a casa. Verifica idoneità dei documenti di Comondo da lui firmati (statuto, verbali CdA, assemblea soci) prima che Comondo li renda pubblici.

AREA AMMINISTRAZIONE

Per tutto il 2015 si è individuata una singola risorsa che ricoprisse il ruolo di amministrativa e responsabile del personale. Il cda e/o i soci della cooperativa a titolo di volontariato hanno di volta in volta supportato il lavoro dell'amministrazione e svolto alcune mansioni. Da settembre 2013, a seguito delle dimissioni dell'amministrativa, il cda ha individuato una nuova risorsa, già parte del cda della cooperativa.

- FOGLI ORE : controllo, invio al centro paghe, acconti ogni mese;
- BANCA: bonifici, riba, controllo e/c, pagamenti, prelievo contanti;
- FATTURE: redigere fatture di vendita ogni mese, controllo fatture fornitori;
- COMMERCIALISTA, CENTRO PAGHE: contatto mensile per consegnare e recuperare documenti e risolvere vari problemi ed incontro ogni 3 mesi per controllare e verificare andamento bilancio;
- CONTRATTI OPERATORI: bozza contratti lavoratori ed invio al centro paghe. Si occupa di far firmare i contratti e raccogliere i documenti necessari;
- POSTA: invio documenti e lettura posta in arrivo;
- CONTRATTI DEI SERVIZI: comunicazione con i comuni e con i vari enti dei servizi per risolvere questioni amministrative;
- ASSICURAZIONE: pratiche per fideiussioni;
- CASSA: segnare ogni entrata e uscita più relativo controllo e rimborsi (telefonia mobile, carburante, ecc.);
- PARTE AMMINISTRATIVA BILANCIO SOCIALE
- LAVORATORI: gestione quotidianità (malattia, ferie, permessi, assenze, libro dipendenti, firma contratti
- RENDICONTAZIONE PROGETTI (in caso di rendicontazione complessa: non solo ore ma budget analitico etc. progetti regione e fondazioni);
- Incontro una volta al mese con il CdA;
- Applica il contratto (si occupa di preparare un documento di spiegazione delle procedure/regole rispetto al contratto)
- Gestisce archivio curricula;
- Raccoglie documenti che attestino il diploma/ laurea o l'iscrizione universitaria dei collaboratori;
- Gestisce archivio dati dipendenti;
- Gestisce l'archivio dei servizi;
- Aspetti assicurativi per la sede, per gli operatori e per danni a terzi (il responsabile del personale verrà prontamente avvertito nel caso di infortuni ai bambini all'interno dei servizi e gestirà i passaggi necessari con l'assicurazione);
- Responsabile della privacy, su delega scritta del CdA, applica il codice sulla privacy;

-
- Sicurezza: sollecita i vari comuni a spiegare agli operatori dei vari servizi i piani di sicurezza;
 - Procedure relative all'ammissione e all'estromissione dei soci e alla riscossione della quota soci e gestione libro soci;
 - Gestione libro verbali Assemblea Soci e CdA;

Disposizioni contenute nello Statuto rispetto alla composizione degli organi amministrativi e modalità seguite per la nomina degli amministratori.

ORGANO AMMINISTRATIVO

30.1 La società sarà amministrata da un Amministratore Unico, che deve essere socio della cooperativa, o da un Consiglio di Amministrazione, composto anche solo da due membri, il cui numero viene stabilito dalla assemblea; possono fare parte del Consiglio di Amministrazione anche soci sovventori o non soci, ma la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve essere costituita da soci cooperatori.

30.2 Per organo amministrativo si intende l'Amministratore unico od il Consiglio di Amministrazione.

30.3 L'organo amministrativo dura in carica fino a dimissioni o revoca, o per il periodo deliberato dalla Assemblea all'atto della nomina o successivamente.

30.4 L'Assemblea determina l'eventuale compenso per gli amministratori, determinabile anche in relazione al risultato della gestione; l'Assemblea potrà assegnare agli amministratori un trattamento di fine mandato.

30.5 Spetta al Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale, se nominato, determinare il compenso dovuto a quelli dei suoi membri che siano chiamati a svolgere specifici incarichi a carattere continuativo in favore della società.

30.6 Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e uno o più Vice Presidenti, se non ha già provveduto in merito l'Assemblea, e può delegare parte delle proprie attribuzioni, determinandole nella deliberazione e nei limiti di legge, ad uno o più degli amministratori, oppure ad un Comitato Esecutivo; in particolare non possono essere delegati i poteri in materia di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

30.7 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno una volta al trimestre, nonchè tutte le volte nelle quali sia fatta domanda da almeno due consiglieri o dal Collegio Sindacale, se nominato.

30.8 La convocazione è fatta a mezzo di lettera da spedire o consegnare a mano facendosi rilasciare ricevuta o da inviare a mezzo telefax o posta elettronica non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo di messo o

con telegramma o con telefax in modo che i Consiglieri e i Sindaci effettivi, se nominati, ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

30.9 Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

30.10 Sono valide le riunioni, anche se non convocate, qualora siano presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e tutti i Sindaci effettivi, se nominati.

30.11 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei consiglieri in carica.

30.12 Ciascun componente del Consiglio di Amministrazione deve dare notizia agli altri amministratori e al Collegio Sindacale, se nominato, di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di amministratore con delega di poteri, deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il Consiglio di Amministrazione, che dovrà adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per la società dell'operazione.

30.13 Competono all'organo amministrativo i più ampi poteri per la gestione della società.

30.14 Spetta, pertanto, a titolo esemplificativo all'organo amministrativo:

- a) convocare l'Assemblea dei soci e l'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) redigere i bilanci consuntivi e preventivi;
- d) compilare i regolamenti, che disciplinano i rapporti tra società e soci;
- e) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività, fra gli altri vendere, acquistare, permutare beni mobili anche iscritti in pubblici registri, immobili e diritti su mobili od immobiliari con le più ampie facoltà al riguardo, ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali, stipulare contratti di locazione finanziaria, aprire, utilizzare, estinguere conti correnti anche allo scoperto e compiere qualsiasi operazione in banca, compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie, cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti bancari e cartolari in genere;
- f) concorrere a gare di appalto, licitazioni e trattative private per opere o servizi inerenti l'attività sociale e stipulare i relativi contratti;
- g) deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti a cui la Cooperativa aderisce, nonchè a favore di altre cooperative;
- h) conferire procure, per singoli atti o categorie di atti, e nominare il direttore determinandone le funzioni e le retribuzioni;

-
- i) assumere e licenziare il personale della società, fissandone le mansioni e le retribuzioni;
- l) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci e sulla cessione di quote della Cooperativa;
- m) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, previa eventuale autorizzazione dell'Assemblea dei soci, qualora richiesto per disposizione di legge o statutaria;
- n) deliberare l'istituzione di una sezione di attività per la raccolta di prestiti tra i soci e la costituzione dei fondi per lo sviluppo tecnologico o la ristrutturazione o il potenziamento aziendale;
- o) deliberare l'adesione o l'uscita da altri organismi, enti o società;
- p) deliberare l'apertura di uffici amministrativi e/o stabilimenti operativi;
- q) acquistare quote o azioni proprie della Cooperativa nei limiti e modi di legge e di statuto.

Compete ai soci decidere il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale.

30.15 Qualora sia stato nominato il Consiglio di Amministrazione, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, se nominato, purchè la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea; si applicano altrimenti le disposizioni del penultimo comma del presente articolo. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea.

30.16 Gli amministratori come sopra nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina, se nominati a tempo determinato.

30.17 In caso di cessazione dalla carica, anche per dimissioni, della maggioranza degli amministratori o della metà se nominati in numero pari, cesserà l'intero Consiglio di Amministrazione; in tal caso gli amministratori in carica devono convocare d'urgenza l'Assemblea dei soci per la nomina del nuovo organo amministrativo.

30.18 Se vengono a mancare tutti gli amministratori, la Assemblea è convocata dal Collegio Sindacale, se nominato, che potrà compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

31.1 All'Amministratore unico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai consiglieri delegati nei limiti della delega, compete la rappresentanza e la firma sociale.

31.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha il potere di compiere le ordinarie operazioni di cui all'oggetto sociale ed è autorizzato a riscuotere, da

pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze.

31.3 L'Amministratore unico od il Presidente del Consiglio di Amministrazione hanno anche facoltà di nominare e revocare avvocati nelle liti attive e passive riguardanti la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

31.4 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, può delegare in parte i propri poteri al Vice Presidente più anziano in carica se ne è stato nominato più di uno, o a un membro del Consiglio, nonchè, con speciale procura, ad impiegati della società, per singoli atti o categorie di atti. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente più anziano in carica se ne è stato nominato più di uno.

31.5 L'organo amministrativo può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti.

Relazione sulla vita associativa.

Per coinvolgere i soci nella vita della cooperativa, durante l'anno 2015 sono state convocate 4 Assemblee dei Soci.

22 gennaio 2015, con all'ordine del giorno: sintesi dell'andamento progettuale ed economico finanziario, bilancio preventivo 2015, varie ed eventuali.

27 aprile 2015, con all'ordine del giorno: approvazione bilancio consuntivo 2014, aggiornamento servizi e progettazione.

25 maggio 2015, con all'ordine del giorno: approvazione bilancio sociale 2014, aggiornamento servizi e progettazione.

11 dicembre 2015, con all'ordine del giorno: ammissione e dimissione soci, dimissione consigliere di amministrazione Biason Stefania, presentazione progetto/bando "Isola del riuso" Caronno Pertusella.

5. I PORTATORI DI INTERESSI



Portatori di interessi interni.

L'assemblea dei soci è l'organo da cui Comondo è partita per iniziare un cammino di crescita e sviluppo. Originariamente era proprio la stessa Assemblea dei Soci ad occuparsi della gestione ordinaria della vita della Cooperativa: tutte le decisioni, gli aggiornamenti dei servizi etc dovevano passare in Assemblea. Da

quando il numero di soci è aumentato e lo è anche l'urgenza rispetto a certe decisioni, il CdA è cresciuto (da tre a quattro membri) e si occupa, su indirizzo dell'Assemblea dei Soci di gestire la cooperativa. L'Assemblea si riunisce ogni 2/3 mesi e il CdA si riunisce una volta al mese.

Tutti i soci vengono informati costantemente sull'andamento della cooperativa, ricevono costantemente mail relativamente alle attività amministrative, del personale e di progettazione e hanno a disposizione un'area riservata del sito internet.

Le risorse umane vengono per lo più coinvolte all'interno di ogni equipe, ad ogni lavoratore-volontario viene proposto dal proprio coordinatore di diventare socio, vengono date informazioni rispetto alla cooperativa. Il sito internet agevola l'ingresso dei lavoratori nel mondo della cooperativa, a partire dal loro stesso servizio, di cui vengono pubblicate le foto e le news aggiornate.

Il sito internet e alcuni volantini (5Xmille etc) sono inoltre anche mezzi principali di coinvolgimento degli utenti nella vita della cooperativa

Portatori di interesse esterni.

I committenti, i finanziatori (fondazioni etc) e i donatori vengono coinvolti attraverso il sito internet (per i donatori c'è una sezione speciale che spiega quali progetti vorremmo finanziare). I fornitori vengono per ora coinvolti nella comprensione di cosa sia Comondo attraverso degli incontri.

Rispetto alla rete territoriale, Comondo, è presente a vari tavoli tra i quali quelli dei Piani di zona (Provincia Milano - Distretto Garbagnate Milanese e Provincia Monza e Brianza – Distretto Desio), gli incontri di progettazione partecipata all'interno dei Comuni, alle presentazioni dei bandi di Regione, Fondazioni etc. I coordinatori dei nostri servizi, essendo tutti soci, si occupano di tenere periodici contatti con i referenti comunali.

Per quanto riguarda infine i rapporti con la rete di sistema, la cooperativa è presente ai tavoli di coordinamento del privato sociale dei distretti di riferimento, mantiene vari rapporti, spesso finalizzati in partnership, con associazioni del territorio, cooperative sociali e altro. I coordinatori e quindi le nostre équipes collaborano anche a livello operativo con altre realtà presenti sul territorio.

Tipologia di relazione tra i portatori di interesse e Comondo e modalità di coinvolgimento e partecipazione.

La relazione con la cooperativa risulta essere periodica per i portatori di interesse secondari quali quelli elencati come portatori di interesse esterni. Risulta invece essere continuativa per i portatori di interessi interni.

Per i portatori di interessi interni il contatto è diretto, generale (sito e mail) ma anche personale, anche grazie alla dimensione della cooperativa e alla presenza di relazioni significative al suo interno. Per i portatori di interessi esterni le modalità possono essere verbali, legate al sito (links vari), attraverso materiale di presentazione della cooperativa (brochure, volantini vari).

6. RELAZIONE SOCIALE

Attività e servizi, relazione con il territorio, tipologia e numero di beneficiari.

La cooperativa Comondo, nel corso dell'anno 2015, ha gestito un servizio ed un progetto, che si sviluppano all'interno dell'area minori, famiglie, cultura e disabilità nei comuni di Limbiate e Senago. Di seguito, verranno descritti più nel dettaglio i diversi servizi e progetti, con una particolare attenzione alla loro strutturazione, agli obiettivi e al lavoro di rete

Centro Diurno Minori e Famiglie "Signori Bambini"

Il Centro Diurno Minori e Famiglie "Signori Bambini" accoglie famiglie con bambini e ragazzi che frequentano la scuola elementare e la scuola media su invio dei Servizi Sociali di zona. E' un servizio educativo rivolto ai minori in situazioni di disagio che manifestano particolari bisogni di sostegno, di accoglienza e di relazione. Attività specifiche vengono inoltre proposte anche ai genitori: il servizio si struttura come servizio integrativo a quelle famiglie che, pur manifestando difficoltà nel favorire un adeguato sviluppo psico-affettivo dei loro figli, è possibile coinvolgere nel processo di crescita e cambiamento dei bambini, potenziando le risorse di ciascun membro del sistema familiare. Il Centro Diurno può così strutturarsi come uno spazio ed un tempo che, rispondendo ai bisogni evolutivi dei minori, permette un lavoro educativo concreto, definito e verificabile anche con i genitori e le famiglie.

È aperto tutti i pomeriggi dalle 13.30 alle 19.00 per i bambini (compreso il pranzo) e un pomeriggio ogni due settimane per un gruppo multifamiliare (genitori e bambini) e un pomeriggio al mese per l'altro gruppo multifamiliare. La

partecipazione delle famiglie viene stabilita secondo moduli di 5 mesi, alternando momenti in cui ai genitori è richiesto di trascorrere il pomeriggio insieme ai propri figli e alle altre famiglie e momenti di gruppo dedicati ai soli adulti. Ogni famiglia comunque concorda con l'equipe e il servizio inviante tempi e modi della sua partecipazione in base agli obiettivi e alle finalità emersi nell'incontro iniziale con gli operatori della rete, la famiglia e il Centro Diurno Minori. Durante i pomeriggi multifamiliari le situazioni di vita reale sono ricreate in base ai temi quotidiani, dando la possibilità alle famiglie di evidenziare le interazioni familiari più problematiche e scoprire nuove soluzioni.

La presenza di altre famiglie con problemi molto simili permette loro di aiutarsi reciprocamente nella scoperta di nuove soluzioni, condividere le idee e i consigli, offrire il feedback nel gruppo dei propri pari, riducendo la sensazione di isolamento sociale e di stigmatizzazione, permettendo una maggiore apertura al cambiamento.

Nell'anno 2015 sono stati accolti 16 minori e le relative famiglie da n. 8 differenti Servizi Tutela del territorio. Inoltre, a partire dalla fine del 2014, il centro sta collaborando ad un progetto finanziato da Fondazione Cariplo, che coinvolge minori in affido e le relative famiglie di origine ed affido. I minori coinvolti sono stati 3, provenienti da diversi territori.

Rotta di inclusione

Rotta di Inclusione è un progetto di rete che coinvolge realtà differenti del territorio di Senago: Parrocchia "S.Maria Assunta" ente capofila, Cooperativa sociale Comondo che si occupa di realizzare il progetto educativo e di gestire le risorse umane, Fondazione Nord Milano finanziatrice, Comune di Senago, Associazione Eta beta, Pro Loco e gli Istituti Scolastici Comprensivi Marco Polo e Leonardo da Vinci.

L'obiettivo del progetto è rispondere ai bisogni e diritti dell'infanzia, delle famiglie e nel complesso dei soggetti più fragili, per supportarli, tramite i servizi proposti, nel trovare soluzioni alle proprie difficoltà.

Il progetto è stato avviato a novembre 2015 e si è concluso a giugno 2016 e si inserisce nella cornice di altri progetti portati avanti nei tre anni precedenti sempre sul territorio di Senago.

Rotta di Inclusione è composto da quattro azioni gratuite per tutti i partecipanti e utenti dei servizi e si svolge negli spazi ed aule dell'oratorio di Senago di via Repubblica e di via Pacinotti.

L'equipe è formata da una consulente pedagogica, una coordinatrice psicologa, tre educatori professionali, e quattro volontari.

Le azioni del progetto:

GIOCHIAMO INSIEME: Spazio gioco dedicato ai bambini da 0 a 3 anni accompagnati da un adulto, gestito da volontari e organizzato in tre aperture settimanali (merco., giov., ven., dalle 9,45 alle 11,45) da novembre 2015 a fine maggio 2016. Inoltre per una volta la settimana era presente un'educatrice col fine di fornire supporto competente al lavoro dei volontari e agevolare le attività di gioco. Sono stati proposti anche tre incontri con i genitori al sabato mattina per favorire il confronto con altri adulti sul proprio ruolo di genitori, condividendo riflessioni ed esperienze all'interno di un contesto non giudicante e con la guida di una pedagogista. Mentre la frequenza dei bambini è stata buona e costante, meno successo hanno avuto gli incontri dedicati ai genitori. Durante l'anno è stato realizzato un pranzo di raccolta fondi.

- **IMPARIAMO A IMPARARE:** servizio dedicato ai bambini e ai ragazzi della scuola primaria (nello specifico per coloro che frequentano la III, IV e V classe) e secondaria di primo grado, con adesione libera o su invito e segnalazione delle scuole e dei Servizi Sociali che si è svolto da gennaio a marzo 2016 con cadenza settimanale. Durante gli incontri i ragazzi sono stati guidati da due educatori e dai volontari nella costruzione di un setting funzionale per lo studio (organizzazione dello spazio, dei tempi, breve analisi dei distrattori) e nel corretto utilizzo del diario. Inoltre hanno potuto sperimentare un approccio al testo analitico (analisi dei titoli e sottotitoli, analisi delle immagini, ricerca delle parole chiave, attenzione agli esercizi e agli schemi eventualmente già presenti nel testo) e finalizzato alla creazione di schemi o riassunti in base alla disciplina oggetto di studio. Le attività sono state svolte su materiale comune fornito dal servizio. È stato dedicato uno spazio anche agli aspetti emotivi legati ai compiti scolastici (interrogazioni e verifiche scritte) e ai processi metacognitivi dello studio, mentre all'inizio e alla fine degli incontri c'erano momenti ludici e di svago.

Al termine del percorso si sono svolti incontri di rete tra educatori e genitori e per tutto il percorso è rimasta attiva la possibilità di incontri con gli insegnanti.

La frequenza al servizio è sempre stata costante e nel caso degli incontri dedicati ai ragazzi della scuola secondaria ha superato il limite degli accessi stabiliti a inizio progetto.

Gli educatori hanno partecipato a equipe ogni tre settimane, con la supervisione della coordinatrice e della pedagogista.

- **LABORANIMAMENTE:** servizio dedicato ai bambini e ai ragazzi della scuola primaria

(nello specifico per coloro che frequentano la III, IV e V classe) e secondaria di primo grado, anche in questo caso con adesione libera o su invito e segnalazione delle scuole e dei Servizi Sociali. Il servizio a frequenza settimanale è stato realizzato da marzo a maggio 2016 con percorsi differenti per le diverse fasce di età. Nello specifico per i bambini della scuola primaria è stato attivato un laboratorio di gioco in cui è stato privilegiato il gioco non competitivo e di collaborazione, capace di attivare l'originalità di ciascuno, la sua differenza e la sua creatività. Oltre ai classici dei giochi di gruppo sono stati proposti giochi meno noti o spiccatamente legati alla manualità e fantasia (giochi con le ombre, con i colori e con le immagini). Oltre ai giochi di gruppo sono stati costruiti giochi da tavolo anche con materiale di riciclo realizzati individualmente, ma sempre in un'ottica di collaborazione.

Per i ragazzi delle medie è stato invece attivato il laboratorio di videomaking in cui attraverso l'uso di strumenti tecnologici come pc e cellulari sono stati realizzati dei video da parte dei ragazzi. Dopo aver preso confidenza con gli strumenti, con i propri interessi, abilità e caratteristiche, sono state sperimentate varie tecniche di realizzazione e scelto l'oggetto del video. La realizzazione e la pubblicazione del video è stata poi spunto e strumento per ragionare con i ragazzi della rappresentazione del sé, per riflettere sul concetto di popolarità e immagine nel contemporaneo.

La partecipazione è stata lievemente altalenante per i bambini della scuola primaria, mentre è stata più costante e alta per i ragazzi della scuola secondaria. Anche per questo servizio gli educatori hanno partecipato a equipe ogni tre settimane, con la supervisione della coordinatrice e della pedagoga, la quale ha anche incontrato individualmente una famiglia per consulenza.

- **RIVESTIAMO LA DOMENICA:** spazio domenicale dedicato alle famiglie e incentrato sul tema dell'ecologia. A causa del maltempo e della sovrapposizione con altre iniziative cittadine, il progetto è stato concretamente realizzato in un'unica domenica di marzo in cui è stata proposta una giornata di baratto. In questa occasione i bambini hanno potuto scambiare oggetti e giocattoli personali e partecipare ai giochi, sempre legati al baratto, condotti dagli educatori con il supporto e la collaborazione dei volontari.

Personale occupato

Nel corso del 2015 la cooperativa ha impiegato il seguente personale:

-
- n. 1 responsabile amministrativa e personale in ritenuta d'acconto
 - n. 1 coordinatore (inquadrate al livello D3 del CCNL delle cooperative sociali)
 - n. 2 educatori professionali (inquadrate al livello D2 del CCNL delle cooperative sociali)
 - n. 1 coordinatore in p.iva (tariffa oraria 20 euro)
 - n.3 educatori come collaboratori occasionali (tariffa oraria 11 euro)
 - n. 1 supervisore psicologo collaboratore autonomo (tariffa oraria 80 euro)
 - n. 1 psicologa collaboratrice autonoma (tariffa oraria 31 euro)

Altre figure presenti nella cooperativa

- Volontari: durante l'anno Comondo si è avvalsa del prezioso contributo di alcuni soci-volontari che sono stati attivi prevalentemente nella vita di alcuni servizi gestiti dalla cooperativa. Inoltre, una novità rispetto agli anni precedenti consiste nell'impegno volontario di molti soci della cooperativa nella partecipazione ad alcuni gruppi di progettazione, con lo scopo di contribuire alla crescita dei servizi gestiti da Comondo e di sopperire alla diminuzione delle risorse umane impiegate.

7. ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

A)Valore della produzione:	
1)ricavi delle vendite e delle prestazioni	86789
5)altri ricavi e proventi	-
Altri	-
Totale altri ricavi e proventi	-
Totale valore della produzione	86789
B)Costi della produzione:	
6)Per materie prime,	5893

sussidiarie, di consumo e di merci	
7)Per servizi	34240
8)Per godimento di beni di terzi	0
9)per il personale:	
a)salari e stipendi	41828
b)oneri sociali	12660
c), d), e)trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3526
Totale costi per il personale	58014
10)ammortamenti e svalutazioni:	
a), b), c)ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1131
Totale ammortamenti e svalutazioni	1131
14)oneri diversi di gestione	1645
Totale costi della produzione	100923
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-14134

8. PROSPETTIVE FUTURE

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale Comondo intende continuare a sviluppare azioni specifiche volte ad un coinvolgimento sempre più rilevante della base sociale e di tutti i portatori di interesse, con l'obiettivo di rendere il bilancio sociale uno strumento sempre più funzionale ai bisogni della cooperativa stessa e di facile fruizione per i suoi soci.

Sarà in questo senso imprescindibile continuare a procedere periodicamente alla rilevazione degli elementi indispensabili alla stesura del bilancio sociale e alla

comparazione dei dati nel tempo, creando così uno strumento in grado di poter tracciare l'andamento della cooperativa nel tempo.

Comondo Cooperativa Sociale Onlus
Il Presidente
Marcella Lisi